



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 151 DEL 29/12/2025

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DI INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA ART. 3 - COMMA 55 - DELLA L. 244/2007 COME MODIFICATO DALL'ART. 46 - COMMA 2 - DELLA L. 133/2008..

L'anno **2025**, addì **29** del mese di **dicembre** alle ore **10:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI RICCARDO	CONSIGLIERE	Assente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

Partecipano alla seduta da remoto i consiglieri: Russo, Ferrandi, Ottaviani, Belli e Galgani

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 9 – GARE, AMBIENTE E SERVIZI DIVERSI
Anno: 2025
Numero: 2914

OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE DI INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA ART. 3 - COMMA 55 - DELLA L. 244/2007 COME MODIFICATO DALL'ART. 46 - COMMA 2 - DELLA L. 133/2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 42, comma 2, lettera b), del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 prevede la competenza dell'Organo consiliare in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie; l'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244 subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2), lett. b), del TUEL, norma quest'ultima che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari e programmi triennali ed elenco annuale delle opere pubbliche etc.;
- tale previsione è diretta a rafforzare i controlli sulle spese sostenute dagli Enti locali per incarichi di studio o di ricerca, ovvero per consulenze, allo scopo di indurre gli stessi a contenere la spesa corrispondente, utilizzando in primis e nel modo migliore le risorse umane già in servizio ed in possesso delle necessarie competenze;
- l'art. 3, comma 56, della menzionata Legge 244/2007, dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

TENUTO CONTO che in materia di incarichi e consulenze occorre fare riferimento:

- all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, il quale fissa i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni precisando in particolare:

l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

- l'Amministrazione deve aver preventivamente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo;
 - l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
 - devono essere preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- che l'art. 7, comma 6-bis, della norma in parola impone, altresì, agli Enti di disciplinare e rendere pubbliche, nel rispetto dei propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.;

CONSIDERATO che l'approvazione del Programma degli incarichi in oggetto costituisce il presupposto necessario per l'attivazione della procedura finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione, cioè di quegli incarichi che si configurano come:

- prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze);
- incarichi di collaborazione, cioè gli incarichi con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, della collaborazione di natura coordinata e continuativa o dell'incarico professionale esterno soggetto ad IVA, che hanno un contenuto diverso dalle attività di "studio, ricerca e consulenza";

TENUTO CONTO che all'interno del "Programma degli incarichi", sulla base di pareri espressi dalla Corte dei Conti, non è necessario includere, ai fini della legittimità del loro affidamento, alcune categorie di incarichi, quali:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
 - gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara);
 - gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
 - gli incarichi previsti dagli artt. 90 e 110 del TUEL;
 - gli appalti e alle esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 6/CONTR/05 del 15/2/2005 della Corte dei Conti che definisce le fattispecie di "Incarico di ricerca, studio e consulenza", distinguendole dalle altre tipologie di collaborazione autonoma;

CONSIDERATO CHE:

- l'inserimento nel Programma de quo "è preteso dal legislatore soltanto per particolari profili di attività di carattere sperimentale e innovativo", mentre per gli incarichi esterni, purché riferibili all'assetto istituzionale degli Enti, si può procedere secondo le procedure di legge" (cfr. Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana- n. 81 del 2008);
- il limite di massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, è fissato nel bilancio preventivo degli Enti territoriali;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 12.6.2008;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito dalla Legge 30/10/2013, n.125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'Organo competente dell'amministrazione interessata. Gli Organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 128 del 21.12.2023, con la quale si sono approvati gli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2024 – 2026;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 27.11.2024, con la quale si sono approvati gli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2025 – 2027;

VISTO che con Deliberazione Giunta Comunale n. 314 del 03.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile si è provveduto all' aggiornamento per il triennio 2026-2028;

VISTO che il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2026/2028, di cui alla suddetta deliberazione 314/2025 prevede:

- Tipologia Incarico: direzione del sistema museale composto dal "Museo Civico e di Arte Sacra", "Museo Archeologico" e "museo del Cristallo" insieme al Parco Archeologico di Dometia e del percorso sul contemporaneo UMOCA, per il quale sono richieste titolo di studio e/o iscrizione ad idoneo albo specialistico, comprovata esperienza pluriennale di attività di direzione / curatela scientifica/coordinatore di attività museale. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente. La durata dell'incarico è triennale, prorogabile per uguale periodo e viene conferito ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca soggetti estranei all' amministrazione (art. 3 comma 56, legge 24.12.2007, n. 244) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 12.06.2008. Il compenso dell'incarico è pari a € 25.000,00 annui per le annualità 2026,2027,2028;
- Tipologia Incarico: attività di supporto al rilascio di nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi della LR 39/2000 Legge Forestale della Toscana e del RD 3267/1923, per la quale sono richieste titolo di studio e/o iscrizione ad idoneo albo specialistico, comprovata esperienza pluriennale in materia di vincolo boschivo. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente. La durata dell'incarico è biennale, ripetibile per uguale periodo e viene conferito ai sensi del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 56, legge 24.12.2007, n.244) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 12.06.2008. Il compenso dell'incarico per una annualità è pari a € 1.000,00 oneri inclusi per le annualità 2026, 2026, 2028;

VISTO che ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/2008, è stato previsto nello schema di bilancio di previsione, sulla base del prospetto redatto dai responsabili di area per l'affidamento di incarichi esterni per l'anno 2026 un importo complessivo di €. 26.000,00 così come risulta dagli incarichi sopra indicati;

VISTO che potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente (anche di Pre-Contenzioso), previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia;

RIBADITO come siano esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi di legge ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del q.t.e. dell'opera da realizzare;

VISTO come l'affidamento degli incarichi indicati nel programma competerà agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO inoltre che qualora per motivi di urgenza e/o opportunità si rendesse necessario affidare altri incarichi di collaborazione oltre a quelli sopra elencati, oppure si rendesse necessario integrare gli importi come previsti in tabella, sarà provveduto al finanziamento delle relative spese mediante variazioni di bilancio;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 127, della L. 23.12.1996 n. 662, così come modificato dall'art. 3, comma 54, della L. n. 244/2007 stabilisce che le amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, sono tenute a pubblicare sul sito web i relativi provvedimenti completi di indicazioni dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato e che, in caso di omessa pubblicazione la liquidazione del corrispettivo costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del Dirigente preposto;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra, di approvare il "Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2026-2028", allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità;
- i Pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del servizio 9 e dal Responsabile del servizio finanziario;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 16;
- voti favorevoli: n. 16;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244, il "Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2026-2028", così come riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di dare atto che:
 - i Responsabili dei Servizi comunali – già con la proposta di inserimento nel Programma *de quo* - si sono assunti la responsabilità di garantire che:
 - l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione comunale e ad obiettivi strategici e operativi previsti nell'ambito del D.U.P. 2026-2028;
 - l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione comunale;
 - si è fatto preliminare accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente, assegnate ai vari Settori;
 - l'affidamento degli incarichi verrà effettuato nel rispetto del Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 12.6.2008.
4. qualora per motivi di urgenza e/o opportunità si rendesse necessario affidare altri incarichi di collaborazione oltre a quelli sopra elencati, oppure si rendesse necessario integrare gli importi come previsti nell'Allegato alla presente deliberazione, sarà provveduto al finanziamento delle relative spese mediante variazioni di bilancio;
5. conseguentemente, di determinare ai sensi e per effetto dell'art. 46 comma 3, della Legge 06.08.2008 n. 133 di conversione del D.L. 25.06.2008 n.101 ed alla luce di quanto disposto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010, il limite massimo della spesa annua per incarichi e consulenze per il 2026 in euro 26.000,00;
6. di dare atto che in ottemperanza alle disposizioni normative di riferimento detti incarichi saranno pubblicati sul sito web del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n.16 voti favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO

